

Settimana 132 – 26 ottobre – 1 novembre 2026

26 ottobre 2026

- **"EU Plans to Hit China With More Import Curbs in Early 2027"**, *Bloomberg*. Secondo fonti a conoscenza del dossier, l'UE sta preparando ulteriori restrizioni alle importazioni dalla Cina, che potrebbero assumere la forma di contingenti e interessare settori come chimica, mobili e macchinari. L'articolo descrive misure in preparazione. bloomberg
- **"Why China resists rebalancing its growth model?"**, *BNP Paribas Economic Research*. Analisi del rapporto fra debolezza della domanda interna cinese, crescita delle esportazioni e tensioni con i partner commerciali. Affronta gli strumenti europei di difesa commerciale, il ruolo delle materie prime critiche e gli investimenti cinesi all'estero. Il contributo riporta la data del 26 ottobre, sebbene sia indicizzato dal motore di ricerca al 27. economic-research.bnpparibas

27 ottobre 2026

- **"Report: China's rare earth exports still 'well below' historical levels"**, *Inside U.S. Trade – Critical Minerals News*. Presenta un rapporto di Silverado Policy Accelerator secondo cui le esportazioni cinesi di terre rare a settembre rimangono inferiori ai livelli precedenti all'introduzione dei controlli all'export, nonostante l'aumento mensile delle spedizioni verso gli Stati Uniti. Pertinente a terre rare ed export control, ma non specificamente dedicato agli approvvigionamenti italiani o europei. La sintesi si basa sull'estratto pubblico; il testo integrale è riservato agli abbonati. insidetrade

28 ottobre 2026

- **"China calls on Germany, EU to be rational on trade, supply chain issues"**, *Reuters*. Pechino risponde alle dichiarazioni del cancelliere tedesco Friedrich Merz sulla necessità di ridurre le dipendenze commerciali unilaterali senza separare completamente le economie europea e cinese. Il ministero degli Esteri cinese invita Germania e UE al dialogo e a un approccio «obiettivo e razionale» sui rapporti

commerciali e sulle catene di fornitura. L'articolo non annuncia nuovi dazi o controlli all'export. reuters

- **"Bloomberg, la Cina verso la leadership nell'IA entro il 2030"**, *ANSA*. Riferisce una valutazione di analisti secondo cui la Cina potrebbe raggiungere il primato in otto settori tecnologici strategici su diciassette. ansa
- **"27–29 October: INTA Delegation to China"**, *Parlamento europeo*. Scheda della missione della commissione per il commercio internazionale a Pechino, Hangzhou e Shanghai, dedicata anche all'accesso al mercato, alle barriere per le imprese europee, ai sussidi industriali e alle dipendenze nelle filiere strategiche. europarl.europa
- **"China Tells EU It's a Trade Partner, Not the Source of Problems"**, *Bloomberg Law*. Il ministro cinese del Commercio Wang Wentao, in un incontro con il presidente della commissione INTA del Parlamento europeo Bernd Lange, afferma che le recenti restrizioni commerciali dell'UE hanno inciso su catene di fornitura e cooperazione economica. Pechino si definisce un partner per risolvere i problemi dell'UE, non la loro origine, e propone di ampliare investimenti reciproci, importazioni dall'UE e cooperazione nei settori emergenti. news.bloomberglaw
- **"EU plans high-level China currency talks as fears of new trade shock mount"**, *South China Morning Post*. Dopo l'intesa sul tetto alle esportazioni cinesi di auto ibride, l'UE prepara colloqui di alto livello sulla politica valutaria cinese. L'articolo riferisce che funzionari europei di finanza e banche dovrebbero recarsi a Pechino nei mesi successivi per sollecitare Pechino a non mantenere deprezzata la propria valuta, in vista dell'impatto sull'industria europea. scmp
- **"Merz invites Japan to back trade alliance as China asks Germany to be 'rational'"**, *Reuters*. Il cancelliere tedesco Friedrich Merz propone al Giappone una cooperazione commerciale più stretta, mentre Pechino chiede a Berlino un approccio «razionale» nelle relazioni economiche. L'articolo collega il tema alla crescita del deficit commerciale tedesco con l'Asia-Pacifico, stimato per il 2026 a quasi 146 miliardi di euro, con il calo delle esportazioni verso la Cina come fattore rilevante. reuters
- **"France minerals envoy says rare earths diversification from China possible within 3-5 years"**, *Reuters*. L'inviato francese per i metalli strategici afferma che i Paesi occidentali potrebbero raggiungere una diversificazione accettabile delle terre rare rispetto alla Cina in tre-cinque anni. L'articolo cita progetti in Australia, Stati Uniti, Giappone, Brasile, India, Francia e Belgio, ma segnala che la produzione di magneti resta un possibile collo di bottiglia. reuters
- **"China's Rare Earth Lesson Is About Paperwork, Not Ore"**, *Modern Diplomacy*. Analisi secondo cui l'aumento delle esportazioni cinesi di magneti a terre rare nel 2026 dipende soprattutto dalla semplificazione delle procedure di licenza, non da una rinuncia ai controlli. Riporta la crescita delle spedizioni verso l'UE del 20,5% a settembre e l'impegno cinese ad agevolare ulteriormente le licenze per gli acquirenti europei dopo i colloqui di Pechino. moderndiplomacy
- **"In Cina la bolla dell'AI è già scoppiata"**, *Rivista Studio*. Contributo che riprende la cronaca di Reuters sul crollo dell'indice STAR50, costituito in gran parte da aziende tecnologiche, IA e semiconduttori. Collega la correzione di borsa alle valutazioni elevate, alla debolezza della domanda e alle restrizioni all'export cinese, con ricadute sui finanziamenti e sugli investimenti del settore tecnologico. rivistastudio

29 ottobre 2026

- **"Germany's Steinmeier says China must avoid one-sided benefits in economic ties"**, *Reuters*. In vista dell'incontro con Xi Jinping, il presidente tedesco Frank-Walter Steinmeier sostiene che la maggiore autonomia economica cinese non deve tradursi in dipendenza e vulnerabilità per gli altri Paesi. L'articolo richiama il deficit commerciale UE–Cina, l'accesso limitato delle imprese europee al mercato cinese, le importazioni sovvenzionate e i controlli cinesi sulle esportazioni di materie prime. rmb.reuters
- **"Il tedesco Steinmeier afferma che la Cina deve evitare vantaggi unilaterali nei rapporti economici"**, *Internazionale / Reuters*. Versione italiana della stessa notizia: Steinmeier chiede equilibrio nei rapporti economici con la Cina, mentre l'UE definisce insostenibile il proprio deficit commerciale crescente e avverte che ricorrerà a tutti gli strumenti disponibili per correggerlo. internazionale
- **"L'industria europea frena il piano Ue per ridurre la dipendenza dalla Cina: «Le alternative non esistono»"**, *Notizie Geopolitiche*. Il contributo riporta le obiezioni dell'industria europea al progetto *DiversifyEU*: per terre rare, magneti, materiali per batterie, display e alcuni semiconduttori mancherebbero basi di fornitura alternative adeguate. Illustra inoltre il pacchetto atteso per il 9 dicembre, che potrebbe imporre una più ampia base di fornitori ai settori strategici, anche tramite dazi, appalti pubblici e incentivi. Richiama infine la posizione cinese espressa il 28 ottobre sulla stabilità delle catene di fornitura. notiziegeopolitiche
- **"China Export Controls & Strategic Materials Profile (2026-08)"**, *Materials Dispatch*. Scheda aggiornata al 27 ottobre, pubblicata il 28, sul regime cinese di licenze per terre rare, gallio, germanio e altri materiali strategici. Spiega che i controlli su sette terre rare medie e pesanti e sui magneti che le contengono restano in vigore, mentre due pacchetti più ampi sono sospesi fino al 10 e al 27 novembre 2026; l'estensione dell'intesa con gli Stati Uniti al 10 gennaio 2027 non equivale, secondo l'articolo, a una modifica formale delle scadenze normative. materialsdispatch

30 ottobre 2026

- **"China trade accord with Swiss bucks wider trend towards protectionism"**, *The Print* (*Reuters)*. Xi Jinping e il presidente svizzero Guy Parmelin firmano a Pechino un accordo commerciale aggiornato che, nell'arco di dieci anni, dovrebbe garantire accesso senza dazi al 99,8% delle esportazioni svizzere in Cina. L'articolo lo presenta come un'eccezione rispetto alla tendenza protezionistica e alle barriere commerciali crescenti fra UE, Stati Uniti e Cina. theprint
- **"Riflusso dai dazi, tra Svizzera e Cina un accordo di (quasi) libero scambio"**, *Corriere della Sera – EconomiaPro*. Versione italiana dell'accordo sino-svizzero: oltre alla quasi totale eliminazione dei dazi sulle esportazioni svizzere, prevede l'estensione dell'accesso al mercato cinese nei servizi manifatturieri, manutenzione aeronautica e trasporto marittimo, e l'eliminazione dei dazi sul 97,3% delle importazioni agricole cinesi in Svizzera. economiapro.corriere

- **“In Depth: Europe’s China Trade Problem Is Becoming a Political One”,** *Caixin Global*. Analisi sull’evoluzione del rapporto commerciale UE–Cina: il calo delle esportazioni europee, la pressione sui costruttori automobilistici e gli esiti elettorali spingono Bruxelles verso difese commerciali più incisive. L’articolo richiama l’accordo di ottobre che potrebbe ridurre di oltre metà, in quattro anni, le esportazioni cinesi previste di auto elettriche verso l’UE. caixinglobal
- **“China’s Xi Hails New Chapter With Germany, Urges Friendly Policy Towards Beijing”,** *US News*. Durante l’incontro con il presidente tedesco Frank-Walter Steinmeier, Xi Jinping invita la Germania a una politica «razionale, pragmatica e amichevole» verso la Cina. L’articolo colloca l’incontro nel contesto delle tensioni commerciali UE–Cina, del deficit europeo e della proposta tedesco-francese di uno strumento UE di rapida reazione contro Paesi che danneggiano il mercato unico. usnews
- **“OICA ‘5 News’ — Friday, October 30, 2026”,** *OICA*. Rassegna di notizie sul settore automobilistico: riporta le perdite delle joint venture cinesi di Volkswagen fino a settembre, la crescita delle marche cinesi in Europa fino al 12,7% del mercato a settembre e l’invito cinese all’UE a mantenere aperti i mercati automobilistici e a evitare il protezionismo. oica

31 ottobre 2026

- **“Indo-Pacific Quad ministers work on supply chains, denounce arbitrary export restrictions”**, *Reuters*. I ministri degli Esteri di Stati Uniti, Australia, India e Giappone si impegnano a rafforzare catene di fornitura affidabili e denunciano coercizione economica, restrizioni all’export arbitrarie e pratiche non di mercato, senza nominare direttamente la Cina. Annunciano inoltre un’iniziativa per individuare vulnerabilità nelle catene dei semiconduttori e oltre 85 milioni di dollari per tecnologie IA affidabili nell’Indo-Pacifico. reuters
- **“China’s factory activity shrinks in October, third contraction in four months”,** *Investing*. Il PMI manifatturiero ufficiale cinese scende a 49,3 in ottobre, dal 50,1 di settembre, per la terza contrazione in quattro mesi. L’articolo segnala debolezza di domanda interna ed estera, ma anche un andamento sopra la soglia di espansione nei comparti ferroviario, cantieristico, aerospaziale ed elettronico. investing

1° novembre 2026

- **“Non-EU parcels: new €2 European levy from tomorrow. How it works”,** *la Repubblica*. Dal 1° novembre entra in vigore una imposta fissa di 2 euro su ogni acquisto online da venditori extra-UE, indipendentemente dal valore o dalla tipologia del prodotto. È direttamente rilevante per e-commerce e ostacoli al commercio. repubblica
- **“EU’s new levy on parcels kicks in”,** *The Straits Times*. L’articolo contestualizza la nuova imposta europea sui piccoli pacchi extra-UE: nel 2025 sarebbero entrati nell’UE quasi sei miliardi di pacchi, di cui circa il 93% dei pacchi economici provenienti dalla Cina, spesso tramite piattaforme come AliExpress e Temu. straitstimes

- **“Navigating China-EU trade dynamics”**, *China Daily*. Contributo che richiama il deficit commerciale UE–Cina del 2025, pari a 359,8 miliardi di euro secondo Eurostat, e discute la dinamica dei rapporti commerciali bilaterali. global.chinadaily.com

---

La presente rassegna stampa è curata dall'Avv. Fabio Giacopello, in qualità di Avvocato Responsabile del Desk Assistenza e Tutela della Proprietà Intellettuale e Ostacoli al Commercio – Agenzia ICE di Pechino e consiste in una selezione di notizie rilevanti per i rapporti commerciali tra Italia e Cina, nonché per le questioni oggetto della competenza del Desk, tratte dalle notizie pubblicate in rete dalle principali testate giornalistiche italiane ed internazionali e liberamente accessibili. Si precisa che tutti i diritti relativi alle pubblicazioni menzionate nella rassegna stampa appartengono esclusivamente alle rispettive testate giornalistiche menzionate. Il servizio è fornito esclusivamente a scopo informativo e si declina ogni responsabilità per l'uso che viene fatto delle informazioni contenute nella rassegna stampa. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all’indirizzo e-mail ipr.pechino@ice.it. Per ulteriori informazioni sulle attività del Desk, si rinvia al sito web https://www.ice.it/it/mercati/cina/pechino/desk-tutela-proprieta-intellettuale.